

9 febbraio 2018 – “L’editoriale”, pagine 1 e 5

Un'edicola votiva

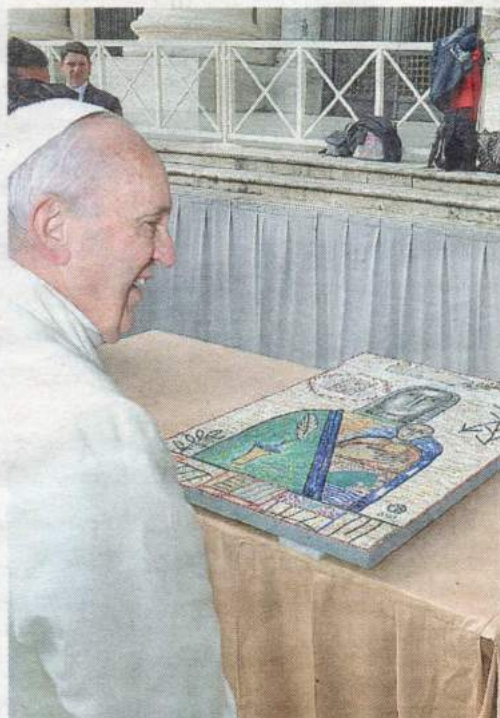
L'ARTE FA
MIRACOLI
PER STRADAdi **Paolo Conti**

Mentre Roma ogni giorno si batte per non arrendersi al degrado e alla progressiva perdita della propria identità culturale, arriva un segnale di riscatto: piccolo, forse, ma eloquente. Il prossimo 8 maggio sulla facciata di palazzo Sforza Cesarini, all'angolo tra corso Vittorio Emanuele II e piazza Cesarini, verrà collocata una nuova Edicola Votiva. Porta la firma di un grande artista dei nostri giorni, Mimmo Paladino, un maestro della Transavanguardia, e avrà il nome di Madonna dell'Accoglienza: 70 centimetri di larghezza e 100 di altezza. È un mosaico che richiama esplicitamente le tante, spesso malmesse, immagini sacre apposte sui palazzi che per secoli sono state oggetto di devozione popolare. L'opera nasce su commissione della Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti Onlus. Il 2 febbraio scorso la Madonna dell'Accoglienza ha avuto la benedizione di papa Francesco a San Pietro: con lui c'erano Giovanna Sacchetti, presidente della Fondazione, e Francesco Buranelli, presidente della Commissione di tutela dei monumenti artistici della Santa Sede. Da molto tempo la nostra città non esprimeva un'edicola votiva contemporanea proprio mentre assisteva alla scomparsa di alcune tra quelle storiche, come quella dedicata dal 1869 a san Filippo Neri in via del Falco: la tela venne rubata nel 2006 e oggi quello spazio è diventato un'indecente e non protetta arena di provocazioni e di goliardate (è apparsa anche un'immagine di Madonna Ciccone)

continua a pagina 5

L'editoriale

Quando l'arte può fare miracoli: tra incuria e degrado spunta una nuova edicola votiva



Benedetta

Lo scorso 2 febbraio la Madonna dell'Accoglienza ha avuto la benedizione di Papa Francesco a San Pietro (nella foto, con l'opera)

SEGUE DALLA PRIMA

Ed è incredibile constatare come, nonostante molte segnalazioni, nessuna delle tante Soprintendenze attive a Roma abbia avvertito l'elementare sensibilità di collocare un'altra opera in quello spazio. Invece, la Madonna dell'Accoglienza di Paladino dimostra che è possibile non arrendersi al Brutto. Quella figura ieratica, elegante e densa di richiami secolari fa riflettere anche chi non ha fede. Giovanna Sacchetti si

dice certa che «l'arte sia il principale strumento per recuperare il legame con i cittadini in un momento in cui è sempre più evidente l'importanza di ritrovare l'orgoglio e la fiducia nei confronti del proprio Paese». È vero soprattutto pensando a Roma, al disastro in cui sta annegando. Una piccola Madonna non risolve i problemi del centro: ma è uno spunto da cogliere. L'arte può fare miracoli, anche laici.

Paolo Conti

© RIPRODUZIONE RISERVATA